ENTE REGIONALE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

SETTORE	AP0300	SERVIZIO	AP0301

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	N.30	DEL 19/05/2025
RACCOLTA GENERALE	N. 182	DEL 19/05/2025

OGGETTO:

D.G.R. n. 839/2022 recante "I sentieri della natura In cammino nelle aree protette del Lazio", progetto denominato"IL PARCO DEI SENTIERI, RIQUALIFICAZIONE DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI E RIGENERAZIONE DELLA RETE DEI SENTIERI" dell'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci. – Indizione procedura aperta ai sensi degli art. 71 e 108 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei lavori, tramite Piattaforma e-procurement S.TEL.LA. - Determina a contrarre e approvazione documentazione.

CUP:D71G22000130002

ESTENSORE	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	DIRETTORE F.F.
Dott. Raffaele Buttaro Firmata digitalmente	Dott. Raffaele Buttaro Firmata digitalmente	Dott. Giuseppe Marzano Firmata digitalmente

BUTTARO RAFFAELE
05.20 11:15:23
CN=BUTTARO RAFFAELE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

MARZANO GIUSEPPE
2025.05.20 16:06:47
CN=MARZANO GIUSEPPE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Anno Finanziario	Capitolo	Disponibilità	Numero Impegno	Importo	Creditore
2025	U0000C02386 U.2.02.01.05.000			€ 145.860,00	

INCARICATO DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Rag. Giuseppina Amoroso
Firmata digitalmente

AMOROSO GIUSEPPINA
2025.05.20 18:11:10
CN=AMOROSO GIUSEPPINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

IL DIRETTORE F.F.
Dott. Giuseppe Marzano
Firmata digitalmente

MARZANO GIUSEPPE
2025.05.20 18:28:32
CN=MARZANO GIUSEPPE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

OGGETTO:

D.G.R. n. 839/2022 recante "I sentieri della natura In cammino nelle aree protette del Lazio", progetto denominato "IL PARCO DEI SENTIERI, RIQUALIFICAZIONE DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI E RIGENERAZIONE DELLA RETE DEI SENTIERI" dell'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci. – Indizione procedura aperta ai sensi degli art. 71 e 108 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dei lavori, tramite Piattaforma e-procurement S.TEL.LA. - Determina a contrarre e approvazione documentazione

CUP:D71G22000130002

IL DIRETTORE F.F.

VISTA la L.R. n. 29 del 6 ottobre 1997 "Norme in materia di aree naturali protette Regionali" e successive modifiche e integrazioni e con la quale veniva istituito il Parco Naturale Regionale Monti Aurunci";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 18/11/2024 che adotta il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 dell'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci;

DATO ATTO che il suddetto Bilancio è stato approvato dalla Regione Lazio con Legge Regionale n. 23 del 30/12/2024, unitamente al Bilancio Regionale;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.3 del 15/04/2025, con cui si nomina il Dott. Giuseppe Marzano Direttore f.f. dell'Ente Regionale Parco Naturale dei Monti Aurunci;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1. concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni, […];

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 07 Ottobre 2022, n. 839, recante: Avvio del progetto "I sentieri della natura – In cammino nelle aree protette del Lazio" e approvazione delle linee di attività da realizzare nel biennio 2022-2023 […];

VISTA la nota dell'Ente Parco del 01/06/2023 prot. n.1534.U, con la quale a rettifica della precedente nota inviata in data 25/02/2022 n.547.U, si trasmetteva alla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente, la richiesta di finanziamento riguardante gli interventi di recupero, sistemazione e valorizzazione della rete escursionistica e sentieristica delle aree protette gestite dall'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Regionale della Direzione Ambiente n. G17705 del 14/12/2022, con la quale in attuazione della D.G.R n. 839/2022, si trasferiscono fondi in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per il progetto "I sentieri della natura In cammino nelle aree protette del Lazio" […], dalla quale si evince tra gli altri, che al Parco Naturale Monti Aurunci è impegnata/attribuita la somma complessiva di **€. 185.000,00** necessaria per l'attuazione della D.G.R. sopra indicata;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n.04 del 25/01/2024 con la quale si approvava il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica inerente l'intervento***"Il Parco dei sentieri, riqualificazione degli itinerari escursionistici e rigenerazione della rete dei sentieri***" redatto dall'ufficio tecnico dell'Ente e trasmesso con nota prot. n.202 del 23/01/2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 09 del 05/02/2024 – Racc. gen. n.35 del 05/02/2024 con la quale si confermava, il Funzionario Dott. Raffaele Buttaro, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici dell'Ente quale Responsabile Unico del Progetto – RUP per tutte le fasi e precisamente: programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. 66 del 14/11/2024 con la quale si affidava all'operatore economico Arch. Francesco Larocca, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina, n. A1072, l'incarico professionale per la redazione dei servizi tecnici relativi la progettazione esecutiva ed il Coordinamento della Sicurezza, secondo il disposto dell'art. 50 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n.27 del 14/04/2025 con la quale si approvava il progetto esecutivo di cui all'art. 41, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, dell'intervento di cui alla D.GR. n. 839/2022 recante i lavori di manutenzione ordinaria del progetto denominato **"I SENTIERI DELLA NATURA - IN CAMMINO NELLE AREE PROTETTE DEL LAZIO" - PROGETTO "IL PARCO DEI SENTIERI, RIQUALIFICAZIONE DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI E RIGENERAZIONE DELLA RETE DEI SENTIERI"** delle aree naturali protette gestite dall'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci, redatto dall'Arch. Francesco Larocca, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina, n. A1072, come da ultima integrazione prot. n. 1263 del 14/04/2025, composto dai seguenti allegati custoditi agli atti di questo Ente e precisamente:

01 - RELAZIONE GENERALE;
02 - RELAZIONE SPECIALISTICA;
03 - ELABORATO GRAFICO;
04 - CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI E RELAZIONI DI CALCOLO;
05 - PIANO DI MANUTENZIONE;
06 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO;
07 - QUADRO INCIDENZA MANO D'OPERA;
08 - CRONOPROGRAMMA;
09 - ELENCO PREZZI & COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
10 - ANALISI PREZZI;
11 - SCHEMA FRECCE E TABELLE CAI;
12 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
13 - CONTRATTO D'APPALTO;
14 - RELAZIONE CAM;
15 - DICHIARAZIONE PER LA MANCATA RICHIESTA DEL PARERE PAESAGGISTICO;
16 - DICHIARAZIONE PER LA MANCATA RICHIESTA VINCOLO IDROGEOLOGICO;
17 - QUADRO ECONOMICO;

per l'importo complessivo dell'intervento come da QTE di **€ 185.000,00**;

CONSIDERATO che è stata eseguita la verifica e la validazione del progetto esecutivo come previsto dall'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023, allegato I.7 al Codice, sottoscritto con esisto positivo in data 09/05/2025 ed acquisito in atti dell'area Pianificazione, urbanistica e lavori Pubblici dell'Ente Parco con prot. n. 0001231.E del 09/04/2025 e successiva integrazione prot. n. 1281 del 14/04/2025;

PRESO ATTO che all'interno del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 di questo Ente Parco per l'annualità 2025 è stato inserito l'intervento in parola, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 28 del 14/04/2025, codice CUI L90023880595202400003, per l'importo complessivo di progetto € 185.000,00, finanziato interamente con contributo regionale;

DATO ATTO che l'intervento in parola, riguarda i lavori di manutenzione ordinaria da realizzare lungo la rete sentieristica presente nel comprensorio territoriale dell'area naturale protetta gestita dall'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci a seguito delle modifiche di cui all'art. 44 della citata L.R. n. 29/97 (norme in materia di aree naturali protette regionali) ed **in particolare, come sopra rappresentato i lavori da eseguire interessano aree naturali a forte valenza ambientale-naturalistica, nello specifico, gli interventi ricadono all'interno della Zona A di tutela integrale ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. 29/97 (Norme in materia di aree naturali di regionali), nonché nell'ambito dei comprensori dei siti rete Natura 2000 (ZSC e ZPS) di cui alla D.G.R n. 938/2022 e s.m.i.**;

Considerato il valore complessivo presunto dell'appalto, così come indicato nel progetto esecutivo e calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 36/2023 è pari ad **€ 130.000,00** (Iva esclusa), oltre **€ 2.600,00**, (Iva esclusa), relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di **€ 132.600,00** oltre IVA, compresi **€ 39.388,38** per costi della manodopera**,** come di seguito indicato:

LAVORAZIONE (descrizione)	CAT.	CL.	SIOS (SI/NO)	QUALIFICAZIONE SOA OBBLIGATORIA (SI/NO)	IMPORTO (€.)	%	INDICAZIONISPECIALI AIFINI DELLA GARA		
							PREVALENTEO SCORPORABILE	AVVALIMENTO (SI/NO)	% MASSIMA SUBAPPALTABILE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
Verde e Arredo Urbano	**OS24**	**I**	NO	NO	€ 132.600,00	100%	PREVALENTE	SI	Nei limiti dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023
IMPORTOCOMPLESSIVO (comprensivo di oneri per la sicurezza e costo della manodopera)					**€ 132.600,00**	100%			
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)					**€ 2.600,00**				

VISTO l'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce: *[…] "2. Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1e all'allegato I.01 […];*

RICHIAMATO l'art. 41, comma 41 del D. Lgs. 36/2023 che statuisce: "*Nei contratti di lavori e servizi per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*";

DATO ATTO che i costi della manodopera, sono pari a **€ 39.388,38**, come calcolati nel Quadro Incidenza Mano d'opera allegato 07 al progetto esecutivo;

RICHIAMATA la Delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023 con la quale si stabilisce che la percentuale di ribasso, offerta dall'operatore economico, sarà applicata all'intero importo ribassabile a base d'asta, comprensivo dei costi della manodopera, con esclusione dei costi della sicurezza;

CONSIDERATO che il contratto collettivo applicato al personale dipendente da impiegare è per i lavoratori *dipendenti di imprese edili ed affini*: "F012 – EDILI: Industrie e Cooperative, F015 – EDILI: Artigiane", F018 – EDILI: P.M.I., CCNL *per il settore agricolo* "A01: Operai agricoli e florovivaisti, impiegati, quadri e dirigenti dell'agricoltura, A03: Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario, sistemazioni idraulico-forestali";

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'appalto la qualificazione necessaria risulta essere **OS24 – classe I** (100 % percentuale di incidenza sul valore d'appalto) ovvero, essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice Appalti D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 68 comma 4 del D.lgs 36/2023 che prevede: "*Le stazioni appaltanti possono: a) imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui*

tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto; b) specificare nei documenti di gara le modalità con cui i raggruppamenti di operatori economici ottemperano ai requisiti in materia di capacità economica e finanziaria o di capacità tecniche e professionali, purché ciò sia proporzionato e giustificato da motivazioni obiettive";

VISTO altresì l'art. 30 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che prevede: *"Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice ei soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I Lavori sono eseguiti dagli operatori economici riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta [...]";*

CONSIDERATA la necessità di attivare idonee procedure di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi, in quanto la valorizzazione, il censimento, il recupero, la manutenzione e le modalità di fruizione della rete escursionistica esistente, rappresentano uno dei principali obiettivi di promozione delle aree naturali protette, finalizzate in particolare, alla visita e all'esplorazione degli ambienti naturali e del patrimonio storico-culturale, architettonico e religioso, nonché avvicina i cittadini al territorio e favorisce altresì nuove forme di turismo sostenibile con lo scopo di stimolare comportamenti più rispettosi nei confronti dell'ambiente;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 che prevede espressamente: "*Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 14, **salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla parte IV del presente Libro**"*;

RICHIAMATA la circolare del M.I.T. n. 298 del 20/11/2023 in merito alla possibilità di ricorrere, comunque, alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie europee, in ossequio al principio del risultato ed ai principi del Titolo I, Parte I del Primo Libro del D. Lgs. n. 36/2023 e dei principi generali dell'ordinamento;

VALUTATA pertanto, per l'affidamento dei lavori in parola, l'opportunità di indire una procedura aperta sottosoglia in conformità all'art. 71 del D. Lgs. n. 26 del/2023 per selezionare un operatore economico che possa eseguire tutte le prestazioni indicate negli schemi di documentazione di gara, al fine di garantire:

1) il raggiungimento del risultato (ex art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023) con la massima tempestività e con una significativa riduzione dei tempi di affidamento rispetto ad una procedura negoziata con preventiva indagine di mercato;
2) lamassimapartecipazionedeglioperatorieconomiciinapplicazionedelprincipiodiaccessoalmercato (ex art. 3 del D. Lgs. n. 36/2023) nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione,di pubblicità e trasparenza,di proporzionalità;

VISTO l'art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente *"Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n.82 del 2005,mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";*

RICHIAMATO l'art. 25, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. [...]";*

DATO ATTO che la Regione Lazio ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, stabilisce di esperire tutte le procedure di gara, esclusivamente sulla piattaforma telematica Regionale S.TEL.LA - *Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio;*

VISTO l'art. 62 comma 1 e 2 del D. Lgs 36/2023 che prevede espressamente:"1.*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di*

contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti ,e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra esposto e come previsto della normativa richiamata, la Stazione appaltante può espletare una procedura aperta sottosoglia, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023, utilizzando la piattaforma di e-procurement S.TEL.LA, messa a disposizione dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio, per selezionare uno più operatori economici che possano eseguire le prestazioni indicate nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati al progetto esecutivo;

VISTO l'art. 108, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare il:

- comma 1 che recita espressamente: "*1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all' affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita*";
- comma 4 che prevede *"I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare,l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. Nelle attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici per la pubblica amministrazione, le stazioni appaltanti, incluse le centrali di committenza, nella valutazione dell'elemento qualitativo ai fini dell'individuazione del miglior rapporto qualità prezzo per l'aggiudicazione, tengono sempre in considerazione gli elementi di cyber sicurezza, attribuendovi specifico e peculiare rilievo nei casi in cui il contesto di impiego è connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici. Nei casi di cui al quarto periodo, quando i beni e servizi informatici oggetto di appalto sono impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 10 per cento. Per i contratti ad alta intensità di manodopera, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento*";

CONSIDERATO che, alla luce dei riferimenti normativi sopracitati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che i criteri di valutazione dell'offerta stabiliti dall'Amministrazione, al fine di individuare un operatore economico per l'esecuzione di lavori, sono i seguenti:

	PUNTEGGIOMASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	25
Offerta tempo	5
TOTALE	100

CONSIDERATO che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

RITENUTO opportuno non procedere alla suddivisione in lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione delle opere e la previsione di un unico operatore economico che gestisce l'intero lavoro consente di assicurare lo svolgimento omogeneo delle prestazioni;

DATO ATTO che in S.TEL.LA. trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs. 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

VISTO l'art. 1 del D. Lgs. 36/2023 che prevede il principio del risultato, secondo cui v'è l'obbligo per le stazioni appaltanti di perseguire l'interesse pubblico primario, per mezzo dell'affidamento dei contratti e la loro esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, sempre nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VISTA la Delibera Anac n. 261 del 20 giugno 2023 avente per oggetto " Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante«*Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale*» nel quale si stabilisce che il provvedimento entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1°gennaio 2024;

VISTO l'art.24, comma 4,del codice secondo cui, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, l'ANAC individua, con proprio provvedimento, adottato d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del codice, le tipologie di dati da inserire nel fascicolo virtuale dell'OE, concernenti la partecipazione alle procedure di affidamento e il loro esito,in relazione ai quali è obbligatoria la verifica attraverso la BDNCP;

VISTA la delibera ANAC n. 262 del 20 giugno2023 avente ad oggetto *"Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale"* nel quale si stabilisce che il provvedimento entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra la verifica dei requisiti generali e di capacità tecnica e professionale dell'operatore economico aggiudicatario sarà subordinata ai meccanismi di autorizzazione previsti dall'art.5 della delibera n. 262 del 20 giugno 2023 e in particolar modo o mediante i servizi di interoperabilità esposti dalla PCP sulla PDND o mediante interfaccia utente per l'accesso al FVOE;

DATO ATTO, inoltre, che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di una prestazione diversa da quelle previste dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni Consip;

CONSIDERATO, tra l'altro, che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto e non risultano attive convenzioni stipulate da parte della Centrale Acquisti regionale;

PRESO ATTO che l'oggetto dell'appalto di cui trattasi non rientra nelle categorie merceologiche indicate espressamente nel DPCM 11 luglio 2018 avente per oggetto: *Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo9,comma3,deldecreto-legge24aprile2014,n.66,convertito,conmodificazioni,dallalegge23luglio2014,n.89*" (disposizioni in tema di Soggetti Aggregatori);

CONSIDERATO che per i lavori oggetto della gara sono stati adottati i criteri ambientali minimi *"Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi"*,approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022;

CONSIDERATO che l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto,la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.108, comma 10 del Codice;

DATO ATTO che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara;

VISTO lo Schema generale di contratto, facente parte della documentazione di gara;

VISTO l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede *"I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";*

CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art.18 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

VISTA la documentazione di gara relativa alla procedura di affidamento dei lavori sopra indicati, composta dai seguenti schemi documentali:

- Bando di gara redatto tramite Piattaforma S.TEL.LA;
- Disciplinare di gara;
- Modulistica per offerta costituita da:
  - Modulo A1 - Domanda di partecipazione;
  - Modulo A1.1 - Dichiarazioni consorziate
  - Modulo A2 - Dichiarazioni Integrative del DGUE;
  - Modulo A3 - Dichiarazioni per eventuali soggetti art. 94 c 1,2 e art. 98 c 3. D.lgs 36/23;
  - Modulo A4 - ATI;
  - Modulo A5 - Avvalimento;
  - Modulo A6 - Reti di Impresa;
  - Modulo A7 - Quote RTI costituito;
  - Modulo A8 - Dichiarazione costi manodopera;
  - Modulo A9 - Dichiarazione copia conforma documento;
  - Modulo A10 - Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
  - Modulo A11 - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
  - Modulo A12 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo;
  - Schema Modulo F23 (da compilare a cura dell'Operatore Economico);
  - DGUE, compilabile on line su Piattaforma telematica S.TEL.LA dal concorrente e dall'eventuale impresa consorziata, ausiliaria, cooptata;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo U0000C02386 - PCFU. U.2.02.01.05.000 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;

ATTESA la necessità del provvedimento;

DETERMINA

la narrativa è parte integrante della presente determinazione;

1. DI INDIRE una procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di individuare uno o più operatori economici cui affidare la "*Procedura aperta per l'affidamento di lavori di manutenzione dell'intervento denominato* **D.G.R. n. 839/2022 recante "I sentieri della natura In cammino nelle aree protette del Lazio", progetto denominato - del progetto denominato "IL PARCO DEI SENTIERI, RIQUALIFICAZIONE DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI E RIGENERAZIONE DELLA RETE DEI SENTIERI" dell'Ente Parco Naturale Regionale Monti Aurunci;**
2. DI APPROVARE, tutti gli schemi documentali facenti parte della procedura di gara di che trattasi, compreso lo schema di contratto, composta dai seguenti allegati:

   - Bando di gara redatto tramite Piattaforma S.TEL.LA;
   - Disciplinare di gara;
   - Modulistica per offerta costituita da:
     - Modulo A1 - Domanda di partecipazione;
     - Modulo A1.1 - Dichiarazioni consorziate;
     - Modulo A2 - Dichiarazioni Integrative del DGUE;
     - Modulo A3 - Dichiarazioni per eventuali soggetti art. 94 c 1,2 e art. 98 c 3. D.lgs 36/2023;
     - Modulo A4 - ATI;
     - Modulo A5 - Avvalimento;

- Modulo A6 - Reti di Impresa;
- Modulo A7 - Quote RTI costituito;
- Modulo A8 - Dichiarazione costi manodopera;
- Modulo A9 - Dichiarazione copia conforma documento;
- Modulo A10 - Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- Modulo A11 - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- Modulo A12 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo;
- Schema Modulo F23 (da compilare a cura dell'Operatore Economico);
- DGUE, compilabile on line su Piattaforma telematica S.TEL.LA dal concorrente e dall'eventuale impresa consorziata, ausiliaria, cooptata;

3. **DI DARE** pubblicità del Bando di gara, in conformità alla disciplina vigente e alla delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023;
4. **CHE** il valore complessivo presunto dell'appalto, così come indicato nel progetto esecutivo e calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 36/2023 è pari ad **€ 132.600,00** oltre IVA (10%) € 1.326,00 per un totale di **€ 145.860,00**, di cui **€ 2.600,00** oltre IVA (10%),relativi agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
5. **CHE** la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 del Dlgs.36/2023;
6. **CHE** la somma complessiva di **€ 145.860,00,** IVA compresa graverà sul capitolo U0000C02386 - PCFU. U.2.02.01.05.000 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
7. **DI DEMANDARE** al RUP:
   - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
   - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. lgs n. 36/2023;

8. **DI DISPORRE** la registrazione del presente atto nel Registro delle Determinazioni.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere in sede giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Il DIRETTORE F.F.
Dott. Giuseppe Marzano
Firmato digitalmente

MARZANO GIUSEPPE
2025.05.20 18:21:21
CN=MARZANO GIUSEPPE
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal 19/05/2025 e per quindici giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n° 235